



ATTO DISCRIMINATORIO

Nella giornata odierna le OO.SS. hanno incontrato la DRU per affrontare la problematica relativa all'*una tantum* prevista nei rinnovi dei CIA delle singole aziende del Gruppo: ***una tantum* dalla quale sono stati esclusi tutti coloro che nel 2024 avevano prestato servizio con contratto di somministrazione.**

Abbiamo evidenziato come la normativa preveda parità di trattamento economico e normativo fra un lavoratore in somministrazione ed un lavoratore direttamente assunto dall'azienda utilizzatrice che svolge la stessa mansione.

Abbiamo stigmatizzato tale interpretazione unilaterale dei CIA e chiesto all'Azienda un cambiamento di atteggiamento: negare alle lavoratrici e ai lavoratori in somministrazione la corresponsione dell'*una tantum* è per noi un **grave atto discriminatorio.**

L'Azienda si è giustificata dicendo che aveva adottato tale interpretazione anche nel rinnovo dei CIA dei 2022 e che perciò l'ha replicata quest'anno; si è infine sottratta al confronto, confermando la propria posizione.

Denunciamo l'atteggiamento dell'Azienda che tratta diversamente chi fa il medesimo lavoro ed è già fortemente penalizzato per vivere da anni una condizione di precarietà.

Esigiamo dall'Azienda **risposte serie e credibili** coerenti con quanto dichiarato sui temi di parità, equità e inclusione all'interno del Gruppo.

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI
(Gruppo Reale)

FISAC/CGIL - FIRST/CISL - UILCA - FNA - SNFIA